

Provincia di Livorno

Relazione dell'Organo di revisione economico- finanziaria al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022

L'Organo di revisione

LAURO ALESSANDRI
STEFANO DEL VECCHIO
CLAUDIO PUCCI

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2022

Verbale n. 37 del 11/04/2023

Provincia di Livorno

Organo di revisione economico-finanziaria

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2022

L'anno 2023 il giorno 4 del mese di aprile alle ore 8.30 presso la sede provinciale, e di seguito il giorno 11 aprile in audio conferenza si è riunito l'Organo di revisione **economico-finanziaria** con la presenza dei Sigg.ri:

LAURO ALESSANDRI Presidente

STEFANO DEL VECCHIO Revisore

CLAUDIO PUCCI Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione **economico-finanziaria**, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- dato atto che in data 01/04/2023 2023 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2022;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal [Dlgs. n. 118/11](#) e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/2000 “*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*” (ed in particolare [all'art. 239, comma 1, lett. d\)](#);
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle “*Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266 /05. Rendiconto della gestione*”, approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con [Delibera n. 10/SEZAUT/2022/INPR del 27 giugno 2022](#).

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2022, della Provincia di Livorno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

LAURO ALESSANDRI

STEFANO DEL VECCHIO

CLAUDIO PUCCI

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2022, consegnato in data 01/04/2023, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui [all'art. 228, del Tuel](#);
- Conto economico di cui [all'art. 229, del Tuel](#);
- Stato Patrimoniale di cui [all'art. 230, del Tuel](#);

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'[art. 11, comma 4](#), del Dlgs. n. 118/11:
 - a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
 - c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l) il prospetto dei dati Siope;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
 - p) la Nota integrativa;

oltre che:

- a) dal Conto del tesoriere di cui [all'art. 226, del Tuel](#);
- b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui [all'art. 233, del Tuel](#);
- c) dall'inventario generale;
- d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- e) dall'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
- f) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- g) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- h) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

L'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. [239, del Tuel](#), seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2022

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e sulle variazioni di bilancio	p.	5
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione	p.	5
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento	p.	6
4. Elenco beneficiari di provvidenze economiche	p.	7
5. Contributi straordinari ricevuti	p.	7
6. Attività contrattuale	p.	7
7. Amministrazione dei beni	p.	8
8. Investimenti "Pnrr"	p.	9
9. Adempimenti fiscali	p.	9
10. Pareggio di bilancio	p.	11
11. Verifiche di cassa	p.	14
12. Tempestività dei pagamenti	p.	15
13. Referto per gravi irregolarità	p.	15
14. Controlli sugli Organismi partecipati.....	p.	15
15. Esternalizzazione di servizi	p.	17
16. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare	p.	17

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo	p.	18
2. Riepilogo generale per Titoli (competenza e cassa).....	p.	21
3. Servizi per conto terzi.....	p.	22
4. Tributi comunali.....	p.	23
5. Proventi contravvenzionali	p.	24
6. Andamento della riscossione su residui delle Entrate.....	p.	25
7. Spesa del personale	p.	25
8. Contenimento delle spese	p.	28
9. Indebitamento.....	p.	28
10. Debiti fuori bilancio.....	p.	29
11. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi.....	p.	30
12. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli indicatori	p.	30
13. Variazioni di bilancio	p.	33

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria	p.	34
1.1 Quadro generale riassuntivo	p.	34
1.2 Risultato d'amministrazione.....	p.	35
1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente.....	p.	38
1.4 Risultato di cassa.....	p.	39
2. Contabilità economico patrimoniale.....	p.	39
3. Relazione sulla gestione	p.	47
4. Referto del controllo di gestione.....	p.	47

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2022

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere ***favorevole***, sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2022 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio Provinciale in data 31/01/2022 con Deliberazione n. 8.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([art. 239, comma 1, lett. b\), n. 2, Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'[art. 162](#) del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista [dall'art. 193, del Tuel](#), l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tali operazioni è riassunto nella Delibera n. 38 del 18/07/2022, con cui *è stato dato atto del permanere degli equilibri*.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato con il Decreto presidenziale n. 12 del 01/02/2022, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2022, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste [dall'art. 239, del Tuel](#), redigendo appositi verbali,

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del [Dlgs. n. 118/11](#)).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

Più nel dettaglio, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare ([artt. 180, comma 3](#), e [185, comma 2](#), del Tuel).

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, **trovano** corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi **sono** stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "*di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento*";
- **sono** stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2021;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria **sono** state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture **sono** state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile ex [art. 5, del Dlgs. n. 446/1997](#));
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'[art. 17-ter del Dpr. n. 633/1972](#);
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;
- **sono** stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di *split payment* su fatture istituzionali e commerciali e di *reverse charge*;
- i libri contabili **sono** stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- **sono** state trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2022 ed al rendiconto della gestione 2021 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto

riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2022 e precedenti, ai sensi e per gli effetti [dell'art. 228, comma 3, del Tuel](#).

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dal Decreto presidenziale n. 29 del 30/03/2023 sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere in data 30/03/2023 n.35 in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

4. Elenco beneficiari di provvidenze economiche

Si rileva che tali dati non sono più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 97/2016.

5. Contributi straordinari ricevuti

L'Organo di revisione attesta che l'Ente non ha ottenuto nel periodo contributi straordinari.

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ***non ha per questo provveduto***, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2021, ai sensi [dell'art. 158 del Tuel](#)¹, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

6. Attività contrattuale

L'Organo di revisione ha effettuato, durante l'esercizio 2022, controlli a campione sull'attività contrattuale della Provincia, per verificare:

- la sistematica indicazione nei contratti dei termini entro cui i soggetti terzi devono adempiere alle obbligazioni contrattuali e di adeguate penalità in caso di mancato rispetto di tali termini;
- se viene sistematicamente verificato il puntuale rispetto dei termini stabiliti per l'espletamento degli obblighi contrattuali da parte di soggetti terzi;
- se viene provveduto all'applicazione delle penalità stabilite, nei casi di ritardi ed inadempienze;
- se si provvede a richiedere ed a conservare vigenti, fino alla conclusione degli adempimenti contrattuali, le garanzie fidejussorie previste a copertura delle inadempienze e dei danni;
- se viene provveduto alla tempestiva certificazione del termine dei lavori, nel rispetto dei termini e del capitolato.

Sempre a campione, l'Organo di revisione ha verificato che i contratti con i terzi siano stati stipulati in regola con le norme di contabilità e dopo i necessari accertamenti tecnici, e nel rispetto delle norme fondamentali in materia di procedura delle gare.

L'Organo di revisione ha altresì accertato che nei provvedimenti (determinazioni) di aggiudicazione dei singoli appalti e/o forniture è stato sempre indicato il ribasso d'asta accertato in sede di gara e si è provveduto a ridurre del corrispondente importo l'originario impegno di spesa.

L'Organo di revisione ha rilevato come i contratti siano stati stipulati, mantenuti e riaggiornati al fine di non recare danni patrimoniali all'Ente, anche per mancato guadagno.

¹ L'inosservanza dell'adempimento comporta l'obbligo di restituzione del contributo straordinario assegnato.

L'Organo di revisione ha verificato che gli incentivi per funzioni tecniche sono correttamente calcolati ai sensi di quanto previsto [dall'art. 113 del Dlgs. n. 50/2016](#), e dal Regolamento interno in materia.

7. Amministrazione dei beni

L'Organo di revisione, dopo aver preso visione dei nominativi degli assegnatari della gestione dei beni, ha verificato, tramite controlli a campione, se:

- i beni demaniali sono utilizzati da terzi mediante regolare atto di concessione, con il pagamento di un canone adeguato;
- i beni patrimoniali della Provincia sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione, di comodato, ecc., e che di essi è stato tenuto conto nel predisporre i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli affitti percepiti sono adeguati alle disposizioni di legge (locazioni a carattere privato, ad equo canone, a convenzione, ecc.) e sono stati aggiornati tempestivamente in base alle norme di legge o, se più favorevoli, in base a disposizioni contrattuali;
- sono state eseguite, tempestivamente, le procedure di esproprio per ragioni di pubblica utilità.

L'Organo di revisione attesta che il Consiglio dell'Ente ha attuato quanto prescritto dall'[art. 58 del D.L. n. 112/2008](#)². Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale, con Decreto Presidenziale e n. 158 del 27/12/2021 (*Approvazione schema bilancio previsione e documenti allegati*) ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre l'Ente, con Decreto Presidenziale n. 32 del 28/02/2022 ha adottato "Piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'Organo di revisione attesta tuttavia che l'articolo 57 comma 2 del D.L. n. 124/2019 "decreto fiscale", in vigore dal 01/01/2020, ha stabilito che cessano di applicarsi agli enti locali, tra le altre, anche le disposizioni in materia di adozione del "Piani Triennali" di contenimento e di riduzione della spesa di cui articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; pertanto non è più necessario procedere con gli adempimenti conseguenti quali la redazione dei Piani e la successiva relazione da trasmettere alla sezione controllo della Corte dei Conti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente Locale ha reso pubblici, attraverso il proprio sito *internet*, i Piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento ed ha comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 13/07/2022 **attraverso l'aggiornamento del portale Patrimonio PA come da ricevuta in pari data**, i dati relativi ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio sui quali insistono diritti reali o che comunque sono nelle sue disponibilità, indicandone la consistenza complessiva e gli oneri e i proventi connessi.

² Facciamo presente che la Sentenza della Corte Costituzionale 16 dicembre 2009, n. 340, ha dichiarato incostituzionale [l'art. 58, comma 2, del D.L. n. 112/2008](#).

8. Investimenti “Pnrr”

L'Organo di revisione:

- **ha** riscontrato che l'Ente al 31 dicembre 2022 ha in corso di attuazione e/o ha già attivato interventi correlati al “Pnrr”;
- **ha** accertato che i progetti sono monitorati e che è assicurato il rispetto delle scadenze di rendicontazione dandone documentazione aggiornata alla data del 30/03/2023;
- **ha** verificato, ai fini della corretta programmazione finanziaria delle risorse e dell'erogazione dei contributi concessi per la progettazione e la realizzazione di investimenti relativi a interventi di spesa in conto capitale, l'avvenuta esecuzione dei relativi adempimenti amministrativi, tramite il sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche/Investimenti disponibile nella piattaforma Bdap;
- **ha** verificato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli di Peg (ai sensi dell'art. 3, comma 3, [Dm. 11 ottobre 2021](#)) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e, quindi, il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa;
- **ha** verificato in relazione ai progetti previsti che la struttura organizzativa sia adeguata.

9. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - nel caso che a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi [dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/1973](#), atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli “Enti non commerciali” allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
 - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti ([art. 28, Dpr. n. 600/1973](#)), e per indennità di esproprio ([art. 11, Legge n. 413/1991](#)), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato ([art. 34, comma 3, Legge n. 388/2000](#));
 - è stato presentato il Modello 770/2022, controfirmato dal Presidente dell'Organo di revisione e dai due membri effettivi, per via telematica in data 25.10.2022 senza riscontrarvi alcuna irregolarità;
 - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 16 marzo 2023, elaborate sulla base del Modello CU 2022;
 - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 16 marzo 2023 il Modello CU 2022, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro, incluso il lavoro autonomo, seppur scadente per i professionisti entro il 31 ottobre 2023, versate nell'anno 2022. Il tutto in vista della presentazione, entro il 31 ottobre 2023, del Modello 770/2023;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
 - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle peculiari norme in materia di *split payment* e *reverse charge*, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2022, del pro-rata effettivo anno 2022 e della Dichiarazione Iva 2022, in scadenza il 30 aprile 2023;

- l'Ente ha provveduto a presentare le Comunicazioni Iva trimestrali ex [art. 21-bis, Dl. n. 78/2010](#) e, se dovuti, gli spesometri, trimestrali o semestrali, ex [art. 21, Dl. n. 78/2010](#), riferite all'anno 2022, entro le scadenze di legge;
- non è stata presentata telematicamente, in quanto i termini non sono ancora scaduti, la Dichiarazione Iva annuale per l'esercizio 2022
- nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
- nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".
Viene dato atto inoltre che l'Ente, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, *non ha optato* per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'[art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972](#);
- è stato applicato correttamente lo *split payment* di cui [all'art. 17-ter, del Dpr. n. 633/1972](#) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite/corrispettivi secondo quanto stabilito dal [Dm. 23 gennaio 2015](#);
- è stato applicato correttamente il *reverse charge* di cui [all'art. 17, comma 6, del Dpr. n. 633/1972](#) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, riferite a forniture ricadenti nella suddetta norma operate su edifici pubblici operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione con integrazione dell'Iva nelle fatture d'acquisto e registrazione di operazioni di segno contrario nelle vendite/corrispettivi;
- nel 2022 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui [all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013](#);
- è stata verificata la corretta rilevazione di eventuali fatture di vendita in formato elettronico (ed in *split payment* o *reverse charge*) se emesse verso altre P.A. centrali oppure, dal 1° luglio 2017, verso le P.A. iscritte nell'indice IPA;
- è stata verificata la corretta rilevazione delle restanti fatture di vendita in formato elettronico emesse verso privati, in formato B2B e B2C (obbligo sussistente dal 1° gennaio 2019);
- ***l'Irap***, l'Organo di revisione dà atto che:
 - *non è stata* esercitata l'opzione ex [art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/1997](#), e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi [dell'art. 1, della Legge n. 68/1999](#);
 - a seguito dell'opzione non esercitata l'Ente Locale:
 1. non ha seguito le disposizioni dettate [dall'art. 1, comma 2, del Dpr. n. 441/1997](#), sui "comportamenti concludenti", secondo le quali l'opzione deve essere esercitata con apposita determinazione del Dirigente o Responsabile del servizio, entro i termini del primo versamento mensile;
 2. non è stata valutata la convenienza ad optare per uno o più servizi rilevanti ai fini Iva per la determinazione della base imponibile con i criteri del valore della produzione netta;
 3. unitamente alla convenienza non è stata valutata la possibilità operativa di pervenire alla determinazione del Conto economico del servizio o dei servizi, classificato ai sensi [dell'art. 2425, del Cc.](#), ai fini della determinazione della base imponibile;
 4. l'opzione espressa nell'esercizio precedente non è stata segnalata nel quadro VO della Dichiarazione annuale Iva;
 5. non si è tenuto conto che l'opzione esercitata nel passato vincola l'Ente per un triennio;
 6. ai fini Iva le attività optate non sono rilevate con contabilità separata ex [art. 36, del Dpr. n. 633/1972](#);

7. per annotare le operazioni che generano elementi positivi e negativi di reddito rilevanti ai fini della quantificazione della base imponibile Irap si utilizza uno dei seguenti sistemi:
- a) scritture contabili ai fini Iva, rettifiche ed integrate;
 - b) prospetto di conciliazione del servizio o dei servizi;
 - c) contabilità analitica del servizio o dei servizi.

L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che:

- è stata ridotta nel corso dell'esercizio o in sede di Dichiarazione annuale Irap 2022, Modello IQ "Amministrazioni ed enti pubblici", la base imponibile di entrambi i metodi di calcolo (quello "retributivo" ex [art. 10-bis, comma 1, Dlgs. n. 446/1997](#), e quello "contabile" ex [art. 10-bis, comma 2, del citato Dlgs. n. 446/1997](#)) di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale assunto con contratto di formazione-lavoro e di apprendistato ([art. 11, Dlgs. n. 446/1997](#));

10. Pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 con i [commi da 819 a 827](#) ha permesso di superare il "*Pareggio di bilancio*" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale [n. 247/2017](#) e [n. 101/2018](#).

Il "*Pareggio di bilancio*" coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	363.816,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	50.150.403,37 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	50.401.027,01 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	295.129,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	326.437,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-508.373,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.447.620,69 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	719.480,01 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	416.300,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		6.242.426,90
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	1.150.675,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.838.207,28
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.253.544,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	822.270,59
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		431.273,75



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	6.183.530,01
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.301.908,06
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.830.806,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	719.480,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	416.300,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.878.074,26
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.966.331,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		4.168.659,06
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.667.677,31
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-1.499.018,25
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-1.499.018,25



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		10.411.085,96
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	1.150.675,28
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	9.505.884,59
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-245.473,91
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	822.270,59
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-1.067.744,50

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		6.242.426,90
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	6.447.620,69
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	1.150.675,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	822.270,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.838.207,28
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-6.016.346,94

11. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) **ha** individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) **ha** controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) **ha** redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili e non sono state rilevate irregolarità;
- 4) **ha** verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere;
- 5) **ha** verificato che tutti gli agenti contabili hanno provveduto a rendere il conto della propria gestione entro il 30 gennaio 2023.
- 6) In data 21 dicembre l'organo ha provveduto ad effettuare la verifica straordinaria di cassa come previsto dall'art. 224 del Tuel a seguito delle elezioni del nuovo Presidente della Provincia di Livorno che si sono svolte in data 26.11.2022.

12. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L'Organo di revisione, considerato che [l'art. 9, comma 1, lett. a\), del DL. n. 78/2009](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2021 **sono state** adottate:

- le *“opportune misure organizzative”* per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l'*“accertamento preventivo”*, a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le *“opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi”*, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente abbia correttamente alimentato/aggiornato la registrazione sul Portale crediti commerciali (Pcc) in termini di comunicazione dei pagamenti effettuati e verificato se l'Ente **ha rispettato** i tempi di pagamento previsti dall'[art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/2002](#), e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali.

13. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

14. Controlli sugli Organismi partecipati

L'organo di revisione non è stato incaricato di svolgere e non ha effettuato controlli sugli organismi partecipati

L'Organo di revisione fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato entro il 31 dicembre 2022, con Deliberazione n. 61, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente

locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2021 (*ex art. 20 del Dlgs. n. 175/2016*) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul “*Portale Tesoro*”, nonché la relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2020.

L’Organo di revisione, fa presente che l’Ente *ha provveduto* a comunicare al Mef gli atti adottati nel 2022, ai sensi dell’*art. 20 del Dlgs. n. 175/2016*, mediante l’applicativo “*Partecipazioni*” sul Portale del Tesoro, nonché alla trasmissione degli stessi alla Sezione competente della Corte dei Conti.

L’Organo di revisione prende atto che:

- ai sensi e per gli effetti degli artt. *147, comma 2, lett. d) ed e)*, e *147-quater del Tuel*, l’Ente *ha* implementato un sistema di controllo interno sulle Società partecipate non quotate;
- il predetto controllo interno delle Società è stato affidato ad una struttura interna dell’Ente ed *ha* generato un flusso di informazioni che ha rilevato i seguenti aspetti: i rapporti finanziari tra l’Ente partecipante e la Società; - la situazione contabile, gestionale e organizzativa dell’Organismo societario; il contratto di servizio; la qualità dei servizi; - il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;
- l’Ente *ha* attivato un monitoraggio costante anche sugli Organismi gestionali esterni diversi dalla Società, sia in funzione di quanto previsto nell’*art. 147, comma 2, lett. d) ed e)*, del Tuel, sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall’*art. 147-quinquies*, del Tuel;

L’Organo di revisione rileva:

- che nei bilanci e rendiconti relativi al 2021 dei seguenti Organismi partecipati *sono* stati registrati disavanzi o perdite nella misura di seguito riportata:
 - 1) Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A. Ammontare perdita Euro -1.715.930;
 - 2) TOSCANA AEROPORTI S.p.A Ammontare perdita Euro -6.044.603;
 - 3) S.P.I.L. S.p.A. Ammontare perdita Euro -4.890.833;
 - 4) Consorzio Interprovinciale per la gestione del Parco di Montioni Ammontare perdita Euro -14.833,9;
- che nel 2022 risultano in essere procedure di liquidazione volontaria o scioglimento nei seguenti Organismi partecipati:
PROMOZIONE E SVILUPPO VAL DI CECINA SRL
CE.VA. CO. SPA
- che l’Ente *ha* provveduto a stanziare nel bilancio di previsione 2022 in apposito fondo vincolato per copertura perdite o saldi finanziari negativi registrati da Aziende speciali, Istituzioni e Società partecipate somme per Euro 166.614,04;

calcolo fondo rischi partecipate PREVENTIVO 2023			
società	%partecipazione	perdita 31/12/2021	quota rischio copertura perdita
INTERPORTO TOSCANO	1	- 1.715.930,00	- 17.159,30
SPIL	1,53	- 4.890.833,00	- 74.829,74
Toscana Aeroporti spa	1,25	- 5.970.000,00	- 74.625,00
			- 166.614,04

L’accantonamento al fondo “de quo”, che non è oggetto di impegno, è confluito nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

- che le quote accantonate nel risultato di amministrazione a seguito degli stanziamenti di cui al punto precedente **sono** congrue;
- che l'Ente **non ha** posto in essere garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore di Organismi partecipati
- che l'Ente **non ha** operato cancellazioni di debiti e/o crediti verso Organismi partecipati
- che l'Ente **ha** rispettato il disposto normativo contenuto nell'[art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/2016](#), che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il “divieto di soccorso finanziario” nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- che l'Ente **ha** aggiornato entro il 31 dicembre 2022 il Gruppo Amministrazione pubblica e l'Elenco dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento ai sensi del punto n. 2 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 dal [Dlgs. n. 118/2011](#));
- che l'Ente **ha** comunicato agli Enti e alle società nel perimetro di consolidamento che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato dell'esercizio 2022;
- che l'Ente **ha** trasmesso agli organismi di cui al punto precedente le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

L'Organo di revisione prende atto:

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto: **illustra** l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito *internet*;
- **illustra** l'Elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. [151, comma 6, del Tuel](#), con riferimento all'art. [11, comma 6, lett. h\) e i\)](#), del Dlgs. n. 118/11);
- al rendiconto, giusta applicazione dell'[art. 227, comma 5, lettera a\), del Dlgs. n. 267/2000](#), è allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel “Gruppo amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#), relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui il rendiconto viene approvato .
- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto **illustra** gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate. All'uopo l'Organo di revisione dichiara *di aver asseverato* la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate, che deve evidenziarne analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione e che la stessa è stata *asseverata* dall'organo di revisione dell'organismo partecipato (artt. [151, comma 6, del Tuel](#), e [11, commi 4, lett. o\), e comma 6, lett. i\)](#), del Dlgs. n. 118/2011).

15. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale **non ha** effettuato nell'esercizio 2022 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

16. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare

Ai sensi di quanto previsto all'[art. 239, comma 1, lett. a\), del Tuel](#), l'Organo di revisione, preso atto che lo Statuto ed i Regolamenti vigenti dell'Ente hanno recepito come controlli obbligatori quanto indicato nel suddetto articolo, attesta che nel corso dell'anno 2022 l'Organo di revisione stesso ha prestato all'Organo consiliare la propria collaborazione con riferimento alle seguenti situazioni:

Non e' stata richiesta all'organo di revisione un'attività di specifica collaborazione.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONE INIZIALE 2022	PREVISIONE DEF. 2022	CONSUNTIVO 2022
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
101: Imposte tasse e proventi assimilati	24.559.698,69	25.705.206,03	30.034.214,99	25.667.038,11	25.097.981,26
104: Compartecipazioni di tributi	1,81	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	24.559.700,50	25.705.206,03	30.035.214,99	25.668.038,11	25.097.981,26
TRASFERIMENTI CORRENTI					
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	14.159.452,82	12.380.117,49	6.114.776,91	19.545.630,81	18.261.945,67
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	16.713,46	15,06	10.000,00	11.100,00	1.158,05
103: Trasferimenti correnti da Imprese	110.278,20	94.806,35	100.000,00	100.000,00	84.206,22
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	5.000,00	0,00	1.000,00	16.000,00	8.100,00
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	299.701,44	324.529,47	254.653,65	254.653,65	220.109,59
TOTALE TITOLO 2	14.591.145,92	12.799.468,37	6.480.430,56	19.927.384,46	18.575.519,53
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	1.245.102,54	1.624.904,59	1.371.988,00	1.461.916,52	1.451.148,45
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	2.261.944,02	1.326.707,71	2.330.500,00	2.946.012,55	4.469.525,75
300: Interessi attivi	5.258,72	5.947,94	13.200,00	13.200,00	7.671,76
400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	87.761,44	87.761,44
500: Rimborsi e altre entrate correnti	564.721,15	486.426,85	498.100,00	669.243,10	460.795,18
TOTALE TITOLO 3	4.077.026,43	3.443.987,09	4.213.788,00	5.178.133,61	6.476.902,58
TOTALE ENTRATE CORRENTI	43.227.872,85	41.948.661,49	40.729.433,55	50.773.556,18	50.150.403,37
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Contributi agli investimenti	7.691.986,02	8.952.816,39	19.878.772,74	21.516.553,64	13.676.661,50
300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	629.290,55	419.527,04	419.527,04	0,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	23.553,60	15.000,00	2.258.950,00	2.337.296,00	154.145,00
500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	7.715.539,62	9.597.106,94	22.557.249,78	24.273.376,68	13.830.806,50
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA'					

FINANZIARIE					
100: Alienazione di attività finanziarie	67.314,66	85.550,38	0,00	0,00	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	67.314,66	85.550,38	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI					
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine	547.087,08	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	547.087,08	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
Entrate per partite di giro	3.010.455,16	3.627.901,81	7.887.500,00	8.087.500,00	3.750.560,83
Entrate per partite conto terzi	921.516,37	464.846,30	888.727,06	888.727,06	632.820,70
TOTALE TITOLO 9	3.931.971,53	4.092.748,11	8.776.227,06	8.976.227,06	4.383.381,53
TOTALE ACCERTAMENTI	55.489.785,74	55.724.066,92	72.062.910,39	84.023.159,92	68.364.591,40

SPESA

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONE INIZIALE 2022	PREVISIONE DEF. 2022	CONSUNTIVO 2022
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	5.480.183,67	5.780.223,22	6.528.268,66	7.205.786,11	6.525.089,28
Imposte e tasse a carico dell'Ente	612.714,32	625.189,26	707.844,34	727.261,97	676.665,81
Acquisto di beni e di servizi	8.478.061,13	9.568.326,68	11.183.364,21	16.162.830,17	12.458.118,30
Trasferimenti correnti	19.369.921,15	19.914.018,36	18.388.751,50	30.410.341,55	30.050.143,85
Interessi passivi	242.836,51	225.216,26	220.466,44	218.551,44	218.466,44
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.253,18	39.327,24	39.500,00	67.262,36	53.077,02
Altre spese correnti	407.685,70	378.265,74	1.785.948,59	1.843.363,72	419.466,31
TOTALE TITOLO 1	34.627.655,66	36.530.566,76	38.854.143,74	56.635.397,32	50.401.027,01
SPESE IN C/CAPITALE					
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.546.656,98	6.470.659,88	24.516.817,89	32.695.763,83	9.871.484,33
Contributi agli investimenti	40.000,00	629.290,55	419.527,04	980.125,97	6.589,93
Altri trasferimenti in conto capitale	1.835.481,71	438.213,92	198.268,18	205.768,18	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	500.316,04	500.316,04	0,00
TOTALI TITOLO 2	9.422.138,69	7.538.164,35	25.634.929,15	34.381.974,02	9.878.074,26
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	16.539,72	319.687,18	326.437,00	326.437,00	326.437,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	16.539,72	319.687,18	326.437,00	326.437,00	326.437,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
Uscite per partite di giro	3.010.455,16	3.627.901,81	7.887.500,00	8.179.500,00	3.796.295,83
Uscite per partite conto terzi	921.516,37	464.846,30	888.727,06	796.727,06	587.085,70
TOTALE TITOLO 7	3.931.971,53	4.092.748,11	8.776.227,06	8.976.227,06	4.383.381,53
TOTALE IMPEGNI	47.998.305,60	48.481.166,40	73.591.736,95	100.320.035,40	64.988.919,80

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del *trend* storico e della manovra concretamente attuabile;
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2021-2022

ENTRATE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2021	Previsione definitiva 2022	Rendiconto 2022 (A)	Incassi c/comp. (B)	Incassi c/residui	B/A %
	Fpv per spese correnti	competenza	318.203,65	363.816,72	0,00			
	Fpv per spese c/capitale	competenza	3.649.765,11	3.301.908,06	0,00			
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza	2.442.546,29	12.631.150,70	0,00			
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	25.705.206,03	25.668.038,11	25.097.981,26			
		cassa	28.290.728,66	25.685.926,33	25.685.926,33	24.078.707,02	289.065,68	93,74
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	12.799.468,37	19.927.384,46	18.575.519,53			
		cassa	15.818.019,14	23.138.045,13	23.138.045,13	16.440.076,87	793.321,98	71,05
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	3.443.987,09	5.178.133,61	6.476.902,58			
		cassa	16.450.254,35	16.744.341,82	16.744.341,82	3.198.272,14	1.392.333,46	19,10
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	9.597.106,94	24.273.376,68	13.830.806,50			
		cassa	29.510.605,74	44.763.293,24	44.763.293,24	7.020.030,18	5.186.131,65	15,68
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	85.550,38	0,00	0,00			
		cassa	85.550,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza	0,00	0,00	0,00			
		cassa	668.122,04	668.122,04	668.122,04	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	0,00	0,00			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	4.092.748,11	8.976.227,06	4.383.381,53			
		cassa	10.228.792,74	12.963.748,05	12.963.748,05	4.376.612,25	142.711,95	33,76
	Totale generale entrate	competenza	55.724.066,92	84.023.159,92	68.364.591,40			
		cassa	101.052.073,05	123.963.476,61	123.963.476,61	55.113.698,46	7.803.564,72	44,46

SPESE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2021	Previsione definitiva 2022	Rendiconto 2022
	Disavanzo di amministrazione		-----	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	competenza	36.530.566,76	56.635.397,32	50.401.027,01
		cassa	74.432.913,14	90.862.844,58	90.862.844,58
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	7.538.164,35	34.381.974,02	9.878.074,26
		cassa	37.445.890,31	45.106.187,48	45.106.187,48
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	319.687,18	326.437,00	326.437,00
		cassa	440.353,18	326.437,00	326.437,00
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	4.092.748,11	8.976.227,06	4.383.381,53
		cassa	10.633.617,06	12.944.586,45	12.944.586,45
	Totale generale spese	competenza	48.481.166,40	100.320.035,40	64.988.919,80
		cassa	122.952.773,69	149.240.055,51	149.240.055,51

L'Organo di revisione dichiara:

- che le Entrate e le Spese **sono state** accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'[art. 187, commi 3 e 3-quater del Tuel](#) e di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#).

3. Servizi per conto terzi³:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2021	2022
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	450.087,28	416.610,26
Ritenute erariali	799.035,58	897.689,82
Altre ritenute al personale c/terzi	92.868,15	95.283,40
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Ritenute di redditi da lavoro autonomo	74.952,21	117.297,81
Ritenute contributi 4%	25.001,00	0,00
Split payment IVA	2.048.272,05	2.192.711,86
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	132.685,54	25.967,68
Trasferimenti da Amm.ni locali per operazioni conto terzi	107.561,05	352.300,94
Trasferimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo per operazioni conto terzi	146.857,33	280.519,76
Trasferimenti da Amm.ni centrali per operazioni conto terzi	210.427,92	0,00
Altre entrate per partite di giro n.a.c.	0,00	0,00

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2021	2022
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	450.088,28	416.610,26
Ritenute erariali	799.035,58	897.689,82
Altre ritenute al personale c/terzi	92.868,15	95.283,40
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Ritenute di redditi da lavoro autonomo	74.952,21	117.297,81
Ritenute contributi 4%	0,00	0,00
Split payment IVA	2.048.272,05	2.192.711,86
Spese non andate a buon fine	132.685,54	25.967,68
Trasferimenti a Amm.ni locali per operazioni conto terzi	230.149,73	108.468,84
Trasferimenti all'Unione Europea ed al resto del mondo per operazioni conto terzi	259.696,57	478.616,86
Trasferimenti ad Amm.ni centrali per operazioni conto terzi	0,00	0,00
Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,00	0,00

³ La rilevazione permette di analizzare un eventuale uso irregolare di tale parte del bilancio. Alcuni Enti, infatti, vi hanno fatto confluire accertamenti ed impegni che dovevano essere rilevati negli altri titoli al fine di eludere le regole del Patto di stabilità e quelle di limitazione delle spese di personale.

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2021	2022
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	450.087,28	416.535,98
Ritenute erariali	799.035,58	897.689,82
Altre ritenute al personale c/terzi	92.868,15	92.595,42
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Ritenute di redditi da lavoro autonomo	74.952,21	117.297,81
Ritenute contributi 4%	0,00	0,00
Split payment IVA	2.048.272,05	2.192.711,86
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	132.685,54	25.967,68
Trasferimenti da Amm.ni locali per operazioni conto terzi	59.184,51	352.300,92
Trasferimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo per operazioni conto terzi	146.857,33	276.512,76
Trasferimenti da Amm.ni centrali per operazioni conto terzi	210.427,92	0,00
Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,00	0,00

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2021	2022
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	450.088,28	416.610,26
Ritenute erariali	798.815,80	897.689,82
Altre ritenute al personale c/terzi	92.518,49	93.939,41
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Ritenute di redditi da lavoro autonomo	71.976,66	114.047,95
Ritenute contributi 4%	0,00	0,00
Spese non andate a buon fine	132.685,54	25.967,68
Trasferimenti a Amm.ni locali per operazioni conto terzi	224.284,73	2.345,74
Trasferimenti all'Unione Europea ed al resto del mondo per operazioni conto terzi	234.696,57	203.120,35
Trasferimenti a Amm.ni centrali per operazioni conto terzi	0,00	0,00
Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,00	0,00
Split payment IVA	1.958.141,44	2.055.308,58

Non sono presenti le entrate e le correlate spese inserite nella voce “altre per servizi conto terzi” **cod Livello 3 entrata 90299 e spesa 70299 in quanto non sussistenti.**

L'Organo di revisione **ha** riscontrato la conformità della contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro con quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#).

4. Tributi provinciali

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Normativa di riferimento: art. 1, comma 816 e ss., della Legge n. 160/2019.

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp, il Dpa, il Cimp e il canone non ricognitorio *ex art. 27, commi 7 e 8*, del Codice della strada limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province a partire dal 1° gennaio 2021. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La norma prevede che il gettito derivante da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto Canone.

Il Regolamento attuativo del Canone è stato adottato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7 del 3/05/2021 in vigore dal 01/06/2021

L'entrata accertata dall'Ente nell'esercizio 2022 ha avuto il seguente andamento:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	450.000,00	450.000,00
Accertamento	472.263,95	494.667,27
Riscossione (competenza)	220.421,25	248.085,63

Ai sensi dell'*art. 181, del DL n. 34/2020* il Legislatore, al fine di sostenere le imprese di pubblico esercizio ha previsto l'esenzione dei pubblici esercizi dal 1° maggio al 31 dicembre 2020.

5. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2020		Rendiconto 2021		Rendiconto 2022	
Accertamento	-----	2.114.228,40	-----	1.250.019,18	-----	4.031.895,51
<i>correlato Fcde</i>	-----	0,00	-----	0,00	-----	0,00
Riscossione (competenza)	-----	896.533,55	-----	869.727,53	-----	1.235.910,36
Riscossioni residui	Anno 2017	12.468,17	Anno 2018	221.240,90	Anno 2019	440.549,83
	Anno 2018	66.929,09	Anno 2019	78.052,68	Anno 2020	53.919,70
	Anno 2019	650.393,40	Anno 2020	155.827,89	Anno 2021	125.096,76

- l'Ente **ha provveduto** a utilizzare i proventi secondo quanto disposto [dall'art. 208 del Dlgs. n. 285/1992](#);
- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti, [art. 208 comma 4](#)) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Spesa Corrente	1.126.760,84	367.550,19	127.087,34
Spesa per investimenti	0,00	9.991,80	8.700,62

Per l'anno 2022 la parte vincolata risulta destinata con Decreto Presidenziale n. 49 del 18/03/2022

6. Andamento della riscossione su residui delle Entrate

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31/12/2022	Fede al 31/12/2022
Imu	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Tarsu-Tia-Tari	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Sanzioni per violazione Cds	Residui iniziali	4.375.469,97	5.479.180,09	7.341.446,08	8.006.807,97	8.594.990,85	8.186.819,71	10.199.718,60	9.067.213,56
	Riscosso c/residui al 31 dicembre	376.352,08	709.319,43	1.383.079,74	766.828,61	525.149,37	783.086,26		
	Percentuale di riscossione	8,60	12,95	18,84	9,58	6,11	9,57		
Fitti attivi e canoni ⁴ patrimoniali	Residui iniziali	5.696,18	9.579,08	245,24	245,24	0,00	498.713,14	151.793,92	74.634,38
	Riscosso c/residui al 31 dicembre	0,00	9.579,08	0,00	0,00	0,00	347.390,72		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	69,66		
Proventi da permessi di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

7. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione [dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2021 sono stati inoltrati, come prescritto, il 16/07/2022 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2022 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto*.

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che:

- l'Ente *ha* costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2022;
- l'Ente *ha* proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2022;
- *è stata presa* visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2022 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, [dell'art. 40 del Dlgs. n.](#)

⁴Canoni di locazione passiva per immobili istituzionali da non adeguarsi in base all'incremento Istat (art. 3. Comma 1, Dl. n. 95/2012.

[165/2001](#), ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi [dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/2001](#);

- l'importo del Fondo 2022 *rispetta* la previsione di cui all'[art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017](#), ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- L'Ente *ha adeguato* l'importo del suddetto limite, ai sensi dell'[art. 33 comma 2, del Dl. n. 34/2019](#), convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. "Decreto Crescita") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica il tetto al salario accessorio così come introdotto dall'[articolo 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017](#), secondo la modalità indicata nel [Dm. attuativo del 17 marzo 2020](#) che prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12.2022 rispetto ai presenti al 31.12.2018. Diversamente qualora il rapporto sia peggiorativo il [Dm. 17 marzo 2020](#) prevede che "è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018". Il limite iniziale è da considerare appunto il valore assoluto dell'importo del trattamento accessorio del 2016, che costituisce, quindi, il valore economico sotto il quale il trattamento accessorio non deve mai scendere.
- *non ha* erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- *non ha* previsto nel fondo, in relazione all'incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale, le risorse stabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. a) del Ccnl. 22 maggio 2018;
- *non ha* previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del Ccnl. 22 maggio 2018,
- *ha* destinato nel contratto integrativo 2022 le risorse variabili alle seguenti finalità: INCENTIVI PROGETTAZIONE € 30.000,00, COMPENSI AVVOCATI SENTENZE FAVOREVOLI € 25.848,14, PRESTAZIONI POLIZIA PROVINCIALE A CARICO DI TERZI € 3.745,12;
- *ha* effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2022 per le seguenti aree:
B, C e D
- *non ha* effettuato progressioni verticali nell'anno 2022.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2022 *ha* assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi [dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006](#).

Spesa di personale⁵	Rendiconto 2008	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Spese personale (macroaggregato 1)		15.751.859,58	5.826.723,22	6.525.089,28
Altre spese personale (macroaggregato 10) (accantonamento Fpv)				295.129,18
Altre spese personale (macroaggregato 2) (Irap)		983.644,91	360.743,59	405.223,10
Altre spese personale (macroaggregato 3)		167.198,56	69.883,92	68.920,88

⁵ Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal [Mef con Circolare 17 febbraio 2006, n. 9](#), e quelle fornite dalla Corte dei conti, Sezione Autonomie, con [Deliberazione n. 13/2015/INPR](#) (punto 6.2 e ss.)

Altre spese personale (macroaggregato 2)				
Totale spese personale (A)		16.902.703,05	6.257.350,63	7.294.362,44
- componenti escluse (B)		6.535.375,69	2.097.616,80	2.548.324,54
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)		10.367.327,36	4.159.733,83	4.746.037,90
Totale				

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2022 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 20 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;
- che l'Ente *ha effettuato* assunzioni nel rispetto della disciplina prevista dall'[art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019](#) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal [Dm 17 marzo 2020](#) e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020

In caso di nuove assunzioni, l'Ente *ha*:

- ✓ approvato il “Piano integrato di attività e organizzazione” ([art. 6 del D.L. n. 80/2021](#) e [Dm. n. 132/2022](#));
- ✓ effettuato la comunicazione della sezione 3.3. “Piano triennale dei fabbisogni di personale” del Piao al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla relativa adozione ([art. 6-ter, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001](#));
- ✓ effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ([art. 33, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001](#));
- ✓ Rilevato la non sussistenza di mancata certificazione di un credito attraverso l'apposita piattaforma telematica. ([art. 27, del D.L. n. 66/2014](#));
- ✓ Rilevato l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ([D.L. n. 113/2016](#)).
- ✓ verificato l'impossibilità di ricollocare personale in disponibilità, ai sensi dell'[art. 34, comma 6 del D.lgs. n. 165/2001](#);

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2022 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 0 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- altre tipologie di lavoro flessibile _____ per n. 0 unità;

ed in proposito l'Ente *ha* tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'[art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010](#)⁶;

⁶ Tenendo presente che tali limiti – ai sensi [dell'art. 11, comma 4-bis del D.L. n. 90/2014](#) convertito con Legge n. 114/14 – non si applicano:
a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti ([art. 3, comma 9, D.L. n. 90/2014](#));
b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui [al comma 557 e 562 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006](#), nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

<u>Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009 (o importo medio del triennio 07/09)</u>	<u>Limite del 50% della spesa sostenuta^a</u>	<u>Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2022</u>	<u>Incidenza percentuale</u>
445.861,56	222.930,78	0	0

8. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *non ha* predisposto l'elenco⁹ delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno ([Decreto 23 gennaio 2012](#)) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale ([art. 16, comma 26, Dl. n. 138/2011](#)), in quanto non sussiste la fattispecie.

L'Organo di revisione attesta che l'articolo 57 comma 2 del D.L. n. 124/2019 "decreto fiscale", in vigore dal 01/01/2020, ha stabilito che cessano di applicarsi agli enti locali, tra le altre, anche le disposizioni in materia di limiti disposti dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/2012; pertanto non è più necessario procedere con la rilevazione del limite di spesa per Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture.

9. Indebitamento¹⁰

L'Organo di revisione attesta che l'ente *rispetta* i limiti previsti [dall'art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'[art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti ***non supera*** il 10% per l'anno 2022 delle entrate relative ai primi 3 Titoli della parte entrata del rendiconto 2020, come risulta dalla sottostante Tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2020	2021	2022
6,32%	5,38%	5%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
--	------	------	------

⁷ Per le Amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ovvero spese per personale relative a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui [all'art. 70, comma 1, lettera d\) del Dlgs. n. 276/2003](#) e s.m.i., il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

⁸ Ai sensi dell'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#) "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009".

⁹ La compilazione del prospetto è demandata al Segretario dell'Ente e al Responsabile dei "Servizi Finanziari" e dagli stessi firmato insieme all'Organo di revisione economico-finanziario.

¹⁰ L'[art. 75 del Dlgs. n. 118/2011](#) modifica da definizione di indebitamento precisando che costituiscono indebitamento, agli effetti dell'art. 119, sesto comma, della Costituzione, l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti obbligazionari, le cartolarizzazioni relative a flussi futuri di entrata, a crediti e a attività finanziarie e non finanziarie, l'eventuale somma incassata al momento del perfezionamento delle operazioni derivate di swap (cosiddetto *up front*), le operazioni di leasing finanziario stipulate dal 1° gennaio 2015, il residuo debito garantito dall'ente a seguito della definitiva escussione della garanzia. Inoltre, costituisce indebitamento il residuo debito garantito a seguito dell'escussione della garanzia per tre annualità consecutive, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti del debitore originario.

Residuo debito	7.130.722,43	7.107.994,93	6.788.307,15
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	16.539,72	319.687,18	326.437,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)	-6.187,78		
Totale fine anno	7.107.994,93	6.788.307,15	6.461.870,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Oneri finanziari	242.836,51	225.216,26	218.466,44
Quota capitale	16.539,72	319.687,18	326.437,00
Totale fine anno	259.376,23	544.903,44	544.903,44

10. Debiti fuori bilancio¹¹:

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2022 di debiti fuori bilancio non riconoscibili, e dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi [dell'art. 194 del Tuel](#):

L'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 90.413,18, di cui Euro 90.413,18 di parte corrente ed Euro 0 in conto capitale.

L'Organo di revisione ha provveduto a rilasciare il proprio parere su ogni Delibera di Consiglio provinciale avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio ed ha verificato l'avvenuto invio della relativa Delibera di Consiglio alla Corte dei Conti..

Tali debiti sono così classificabili:

motivazione riconoscimento ex art. 194 Tuel	importo
- lett. a) - sentenze esecutive	90.413,18
- lett. b) - copertura disavanzi	
- lett. c) - ricapitalizzazioni	
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	90.413,18

- Evoluzione debiti fuori bilancio

	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Debiti fuori bilancio	0,00	376.432,67	90.413,18

Alla chiusura dell'esercizio risultano in essere debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per Euro 0.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 0;
- segnalati debiti fuori bilancio ancora in attesa di riconoscimento per Euro 0.

11. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

¹¹ In merito ai "debiti fuori bilancio", tenere presente quanto le indicazioni fornite nel documento "I debiti fuori bilancio – Principio contabile n. 2" approvato dall'Osservatorio sulla finanza locale nella seduta del 3 aprile 2008.

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *non ha* l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale e al 100% di quelli afferenti la raccolta e lo smaltimento rifiuti.

I Servizi a domanda individuale e idrico integrato, presentano i seguenti risultati:

Servizio	Costi	Ricavi	Saldo	% copertura realizzata
Servizi a domanda individuale	618.768,73	43.032,30	575.736,43	6,95

L'Organo di revisione attesta che:

1. l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario ([art. 243, del Tuel](#)) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2021 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

L'esame del sopra riportato prospetto evidenzia che l'Ente presenta una *ridotta* capacità di incassare le proprie entrate da "Servizi a domanda individuale".

12. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Decreto interministeriale (Interno e Mef) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale, ai sensi del [dell'art. 242, comma 2, del Tuel](#).

Gli otto nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n.](#)

[267/2000;](#)

Parametri Obiettivi					
Parametro	Descrizione	Valore	Soglia	Positività	Positivo/ Negativo
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	15	41	Positivo se > soglia	Negativo
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	44	21	Positivo se < soglia	Negativo
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di	0	0	Positivo se > soglia	Negativo
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	1	15	Positivo se > soglia	Negativo
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0	1,2	Positivo se > soglia	Negativo
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0	1	Positivo se > soglia	Negativo
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello	0	0,6	Positivo se > soglia	Negativo
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	69	45	Positivo se < soglia	Negativo
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie				Negativo



TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 15%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
---	----	-------------------------------------

L'[art. 18-bis del Dlgs. n. 118/2011](#) prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il [Dm. Mef 9 dicembre 2015](#) e il [Dm. Interno 22 dicembre 2015](#), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2022 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

13. Variazioni di bilancio

Il Principio generale n. 7 sulla flessibilità prevede per gli Enti che *“nella Relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.”*

L'Organo di revisione prende atto che nella suddetta relazione sono contenute le suddette informazioni.

III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi [dell'art. 227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui [all'art. 229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERT -	INCASSI	SPESE	IMPEG NI	PAGAM.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	71.014.416,0 6			
Utilizzo avanzo di amministrazione	12.631.150,70	-----	Disavanzo di amministrazione	0,00	-----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	363.816,72	-----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	3.301.908,06	-----	Titolo 1 - Spese correnti	50.401.027,01	44.409.674,14
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.097.981,26	24.367.772,70	<i>Fpv di parte corrente</i>	295.129,18	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.575.519,53	17.233.398,85	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.878.074,26	3.985.820,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.476.902,58	4.590.605,60	Fpv in c/capitale	8.966.331,94	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.830.806,50	12.206.161,83	Titolo 3 - Spese per incremento di attività fin.	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<i>Fpv per attività fin.</i>	0,00	
Totale entrate finali	63.981.209,87	58.397.938,98	Totale spese finali	69.540.562,39	48.395.495,01
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	326.437,00	326.437,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>	0,00	0,00
			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro	4.383.381,53	4.519.324,20	Titolo 7-Spese c/terzi e partite giro	4.383.381,53	3.932.705,39
Totale entrate dell'esercizio	68.364.591,40	62.917.263,18	Totale spese dell'esercizio	74.250.380,92	52.654.637,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	84.661.466,88	62.917.263,18	TOT. COMPLESSIVO SPESE	74.250.380,92	52.654.637,40
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	-----	AVANZO DI COMPETENZA/ /FONDO DI CASSA	10.411.085,96	81.277.041,84
TOTALE A PAREGGIO	84.661.466,88	133.931.679,24	TOTALE A PAREGGIO	84.661.466,88	133.931.679,24

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2021 di Euro 48.120.167,53 è stato applicato nell'esercizio 2022 per Euro 12.631.150,70, con la seguente ripartizione:

Quota accantonata	Euro 8.491.779,87	per 0
Quota vincolata	Euro 33.611.811,09	per 6.742.666,81
Quota destinata	Euro 490.038,64	per 450.324,99
Quota libera ¹²	Euro 5.526.537,93	per 5.438.158,90

La quota libera ha finanziato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, Tuel, le seguenti tipologie di spesa:

- Copertura di debiti fuori bilancio Euro _____
- Provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedervi con mezzi ordinari Euro 4.217.922,30
- Finanziamento di spese di investimento Euro 1.220.236,60
- Finanziamento di spese correnti a carattere non permanente Euro _____
- Estinzione anticipata di mutui Euro _____
- Altro (specificare) Euro _____
- Altro (specificare) Euro _____

¹² Si ricorda che la quota libera del risultato di amministrazione può essere applicata al bilancio rispettando le priorità previste dall'[art. 187, comma 2, del Tuel](#).

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE 2022		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				71.014.416,06
RISCOSSIONI	(+)	7.803.564,72	55.113.698,46	62.917.263,18
PAGAMENTI	(-)	18.347.424,12	34.307.213,28	52.654.637,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			81.277.041,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			81.277.041,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.206.269,81	13.250.892,94	27.457.162,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	22.328.492,65	30.681.706,52	53.010.199,17
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)			295.129,18
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			8.966.331,94
FPV PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)			0,00
RISULTATO AMM/NE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			46.462.544,30

<u>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022</u>	
PARTE ACCANTONATA	
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2022	10.276.962,79
	15.370,00
- Fondi rischi contenzioso legale	
- Fondo anticipazioni liquidità Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	171.938,94
Altri accantonamenti	454,00
Totale parte accantonata	10.464.725,73
(B)	
PARTE VINCOLATA	
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	7.935.704,54
- Vincoli derivanti da trasferimenti	25.345.807,60
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui	556.291,63
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	15.000,00
Totale parte vincolata (C)	33.852.803,77
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	135.769,37
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	2.009.245,43

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza 2022		
Totale accertamenti di competenza	+	68.364.591,40
Totale impegni di competenza	-	64.988.919,80
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.375.671,60
Fpv iscritto in entrata		3.665.724,78
Fpv di spesa		9.261.461,12
SALDO FPV		-5.595.736,34
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	1.037.709,85
Minori residui passivi riaccertati	+	1.591.912,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		554.202,93
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.375.671,60
SALDO FPV		-5.595.736,34
SALDO GESTIONE RESIDUI		554.202,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		12.631.150,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		35.497.255,41
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		46.462.544,30

Parte Accantonata

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#) e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il metodo ordinario.

	Risorse accantonate 31 dicembre 2021	Utilizzo 2022 accantonamento	Accantonamento stanziato 2022	Variazione rendiconto accantonamenti	Risorse accantonate 31 dicembre 2022
Fcde di parte corrente	8.305.593,42	0,00	1.014.787,04	956.582,33	10.276.963,79
Fcde di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fcde	8.305.593,42	0,00	1.014.787,04	956.582,33	10.276.963,79

L'Ente *non ha utilizzato* la facoltà di determinare il Fcde ai sensi dell'[art. 107-bis del Dl. n. 18/2020](#).

“Altri accantonamenti”

L'Ente ha provveduto ad accantonare le altre quote di avanzo specificando se la procedura seguita risponde a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#)*).

Le modalità utilizzate per gli accantonamenti sono le seguenti:

Tipologia accantonamento	Importo 2021	Importo 2022	Modalità determinazione e contabilizzazione del Fondo
Fondo anticipazione di liquidità	0,00	0,00	
Fondo perdite organismi partecipati	134.088,77	171.938,94	
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	
Fondo contenzioso	45.000,00	15.370,00	
Fondo spese legali	0,00	0,00	
Fondo indennità di fine mandato	7.097,67	454,00	
Fondo oneri futuri	0,00	0,00	
Fondo per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	

Parte destinata

La parte destinata del risultato di amministrazione risulta così composta:

	Risorse destinate al 31 dicembre 2021	Entrate destinate a investimenti 2022	Impegni esercizio 2022 su risorse destinate	Fpv 2022 finanziato da entrate destinate	Cancellazione residui per risorse destinate	Risorse destinate al 31 dicembre 2022
	a	b	c	d	e	a+b-c-d-e
0,00	490.038,64	154.145,00	21.338,14	487.496,13	-420,00	135.769,37
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	490.038,64	154.145,00	21.338,14	487.496,13	-420,00	135.769,37

Parte vincolata

La parte vincolata del risultato di amministrazione risulta così composta:

	Risorse vincolate al 31 dicembre 2021	Risorse vincolate applicate esercizio 2022	Entrate vincolate accertate 2022	Impegni 2022 su entrate vincolate	Fpv 2022 finanziata da entrate vincolate	Cancellazione impegni da entrate vincolate 2021	Cancellazione residui	Risorse vincolate nel bilancio 2022 (o utilizzi)	Risorse vincolate al 31 dicembre 2022
	a	b	c	d	e	f	g	h=b+c-d-e+g	a+c-d-e-f+g
0,00	40.690.174,47	6.742.666,81	24.689.713,39	16.925.783,13	4.622.012,45	1.303.650,29	391.575,34	10.276.159,96	42.920.017,33
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.690.174,47	6.742.666,81	24.689.713,39	16.925.783,13	4.622.012,45	1.303.650,29	391.575,34	10.276.159,96	42.920.017,33

L'Ente **ha vincolato** le risorse trasferite a titolo di Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali (ai sensi degli [artt. 106 del Dl. n. 34/2020](#), [39 del Dl. n. 104/2020](#), [1, comma 822, della](#)

[Legge n. 178/2020](#)) e a titolo di ristoro di specifiche “perdite di gettito” e non ancora utilizzate¹³ al 31 dicembre 2022.

Le risorse vincolate al 31 dicembre 2022 **comprendevano** l'importo delle risorse non utilizzate delle assegnazioni del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali e a titolo di ristoro come rilevabile dalla Certificazione della “perdita di gettito” per l'anno 2021.

Utilizzo delle risorse per tipologia del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2022

Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti
		Fcde	Fondo Passività potenziali	Altri Fondi	Parte accantonata	Ex Lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente (altri vincoli)	Totale parte vincolata	
Copertura dfb	0,00										
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00										
Finanziamento spese investimento	0,00										
Finanziamento spese corretti permanenti	0,00										
Estinzione anticipata prestiti	0,00										
Emergenza Covid-19	0,00										
Altra modalità di utilizzo	0,00										
Utilizzo parte accantonata		8.305.593,43	179.088,77	7.097,67	8.491.779,86						
Utilizzo parte vincolata						1.065.560,64	5.677.106,17	0,00	0,00	6.742.666,81	
Utilizzo parte destinata investimenti											450.324,99
Totale delle parti utilizzate	5.438.158,90	0,00	0,00	0,00	0,00	1.065.560,64	5.677.106,17	0,00	0,00	6.742.666,81	450.324,99
Totale delle parti non utilizzate	88.379,03	8.305.593,43	179.088,77	7.097,67	8.491.779,86	6.292.597,07	19.885.239,88	676.307,33	15.000,00	26.869.144,28	39.713,65
Totali	5.526.537,93	8.305.593,43	179.088,77	7.097,67	8.491.779,86	7.358.157,71	25.562.346,05	676.307,33	15.000,00	33.611.811,09	490.038,64

1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2022, dà atto che l'Ente **ha** conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente ([art. 162, comma 6, Tuel](#)): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 6.242.426,90

¹³ Gli importi del Fondo risorse fondamentali non utilizzati e indicati nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2021 potevano essere utilizzati nel 2022, ai sensi dell'[art. 13 del D.L. n. 4/2022](#) (Decreto “Sostegni-ter”) per le medesime finalità per i quali sono stati assegnati, e ai sensi dell'[art. 37-ter comma 1, lett. a\), del D.L. n. 21/2022](#) (“Decreto Ucraina”) a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati in base al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019.

1.4 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2022, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde*¹⁴ alle risultanze delle scritture contabili della Provincia.

	2020	2021	2022
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	60.846.957,96	71.014.416,06	81.277.041,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	60.846.957,96	71.014.416,06	81.277.041,84

Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presene la seguente situazione:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre	60.846.957,96	71.014.416,06	81.277.041,84
<i>di cui cassa vincolata (come certificato dal Tesoriere)</i>	10.738.345,19	11.436.562,95	14.296.130,85

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2022 con Determina n. 86 del 23.02.2022

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa al 1° gennaio	+	10.298.785,28	10.738.345,19	11.436.562,95
Somme utilizzate in termini di cassa al 1° gennaio	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 1° gennaio	=	10.298.785,28	10.738.345,19	11.436.562,95
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	1.827.854,51	2.214.176,14	4.397.109,46
Decrementi per pagamenti vincolati	-	1.388.294,60	1.515.958,38	1.537.541,56
Fondi vincolati al 31 dicembre	=	10.738.345,19	11.436.562,95	14.296.130,85
Somme utilizzate in termini di cassa al 31 dicembre	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31 dicembre	=	10.738.345,19	11.436.562,95	14.296.130,85

2. Contabilità economico-patrimoniale

Gli Enti territoriali con popolazione superiori a 5.000 abitanti e gli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che non si avvalsi di quanto previsto dall'art. 232, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000, i loro Organismi e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al [Dlgs. n. 118/2011](#);
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al [Dlgs. n. 118/2011](#);

¹⁴ Cancellare la voce che non interessa.

- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al [Dlgs. n. 118/2011](#).

Il rendiconto 2022 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il [Dlgs. n. 118/2011](#), comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del Principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio, sopravvenienze e insussistenze);

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:



CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2022	2021
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	25.097.981,26	25.705.206,03
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	23.433.477,63	15.643.664,19
a	Proventi da trasferimenti correnti	18.575.519,53	12.799.468,37
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	4.857.958,10	2.844.195,82
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.451.148,45	1.624.904,59
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.227.476,90	1.461.767,42
b	Ricavi della vendita di beni	8.318,80	4.476,30
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	215.352,75	158.660,87
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.930.320,93	1.813.134,56
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	54.912.928,27	44.786.909,37
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	220.401,91	221.601,06
10	Prestazioni di servizi	12.054.646,25	8.774.285,59
11	Utilizzo beni di terzi	183.070,14	572.433,23
12	Trasferimenti e contributi	30.065.143,85	20.553.308,91
a	Trasferimenti correnti	30.065.143,85	19.924.018,36
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	629.290,55
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	6.491.273,28	5.770.223,22
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.028.983,07	5.147.335,66
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.084.531,83	1.084.198,77
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.973.081,87	4.063.136,89
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	1.971.369,37	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-450,22	20.705,77
16	Accantonamenti per rischi	37.850,17	42.785,65
17	Altri accantonamenti	450,00	45.000,00
18	Oneri diversi di gestione	754.336,97	676.788,65
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	56.835.705,42	41.824.467,74
	DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.922.777,15	2.962.441,63
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	87.761,44	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	87.761,44	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	7.671,76	5.947,94
	Totale proventi finanziari	95.433,20	5.947,94
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	218.466,44	225.216,26
a	Interessi passivi	218.466,44	225.216,26
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	218.466,44	225.216,26
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-123.033,24	-219.268,32
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	19.027,40	550.801,65
23	Svalutazioni	461.717,61	1.673,44
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-442.690,21	549.128,21
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	4.811.054,45	2.740.499,77
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	629.290,55
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.714.638,50	2.096.209,22



CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2022	2021
d	Plusvalenze patrimoniali	96.415,95	15.000,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	4.811.054,45	2.740.499,77
25	Oneri straordinari	1.038.561,24	2.986.725,73
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	438.213,92
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.036.431,24	2.548.511,81
c	Minusvalenze patrimoniali	2.130,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	1.038.561,24	2.986.725,73
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.772.493,21	-246.225,96
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.283.992,61	3.046.075,56
26	Imposte (*)	405.223,10	360.743,59
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	878.769,51	2.685.331,97

L'Organo di revisione attesta che:

- ✓ che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2021	2022
5.147.335,66	5.057.613,70

- ✓ che i proventi e gli oneri straordinari, pari a Euro 4.714.638,50 si riferiscono in particolare, come da Nota Integrativa e da Relazione sulla Gestione , a:
 - per euro 3.499.335 rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi, a seguito di mancato inserimento nel rendiconto 2021 per un problema di accatastamento da portale Sister risolto nel 2022 e pertanto inserito in questo esercizio;
 - per euro 1.215.303,50 maggiori crediti o minori debiti derivanti dal riaccertamento da maggior accertamento di residui attivi o minore accertamento di residui passivo effettuati nell'esercizio considerato;

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2022 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2022



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	2.312.770,61	3.397.302,44
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	96.358,52	128.478,03
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	54.000,00	72.000,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	2.162.412,09	3.196.824,41
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.312.770,61	3.397.302,44
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
1	Beni demaniali	51.767.157,73	52.244.007,57
1.1	Terreni	135.521,79	135.521,79
1.2	Fabbricati	535.810,82	546.973,59
1.3	Infrastrutture	51.095.825,12	51.561.512,19
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	84.004.561,48	80.370.396,85
2.1	Terreni	151.810,80	141.109,02
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	83.054.152,55	79.627.528,09
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	41.547,48	35.875,91
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	373.747,41	279.957,59
2.5	Mezzi di trasporto	260.402,35	181.541,10
2.6	Macchine per ufficio e hardware	70.972,54	50.098,95
2.7	Mobili e arredi	18.916,17	21.651,89
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	33.012,18	32.634,30
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	25.528.283,60	10.137.929,42
	Totale immobilizzazioni materiali	161.300.002,81	142.752.333,84
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	3.014.733,96	3.457.424,17
a	imprese controllate	506.722,30	487.694,90
b	imprese partecipate	2.508.011,66	2.969.729,27
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.014.733,96	3.457.424,17
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	166.627.507,38	149.607.060,45
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanenze</i>	6.417,13	5.966,91
	Totale rimanenze	6.417,13	5.966,91
II	<i>Crediti (2)</i>		
1	Crediti di natura tributaria	1.019.274,24	289.231,72
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	1.019.274,24	289.231,72
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	13.462.210,15	11.086.010,02
a	verso amministrazioni pubbliche	13.078.210,92	10.734.703,12
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	383.999,23	351.306,90
3	Verso clienti ed utenti	1.810.906,42	2.194.726,83



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021
4	Altri Crediti	887.809,14	1.172.143,50
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	15.415,02	154.119,95
c	altri	872.394,12	1.018.023,55
	Totale crediti	17.180.199,95	14.742.112,07
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	81.277.041,84	71.014.416,06
a	Istituto tesoriere	81.277.041,84	71.014.416,06
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	136.541,73	124.020,61
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	81.413.583,57	71.138.436,67
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	98.600.200,65	85.886.515,65
	<u>RATEI E RISCONTI</u>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	265.227.708,03	235.493.576,10

In relazione alle principali Voci dello Stato Patrimoniale si rileva :

Tra le Attività, B) IMMOBILIZZAZIONI immateriali, I , numero 9 sono riportate le manutenzioni svolte su beni di terzi.

Tra le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI , punto III 2.2 , viene contabilizzato il cespite Fabbricati inserito nei cespiti nell'anno 2022 a seguito di mancato inserimento nel Rendiconto 2021 per un problema di accatastamento dal Portale Sister.

Tra le Immobilizzazioni in corso ed acconti , punto III , 3 si trovano il valore delle stesse come da registro cespiti oltre la parte dei residui passivi del titolo II Investimenti .

Nell'Attivo Circolante , Crediti di natura tributaria si riportano i crediti da trascrizione imposta di registro autoveicoli e crediti da riscossione RC Auto e da Tefa.

Tra le PASSIVITA', A) Patrimonio Netto ,Voce II lettera d , "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali" si riporta - nell'esercizio 2022 rispetto al precedente 2021- un incremento di 9.992.320,66€ dovuti ad un riallineamento dei valori patrimoniali dei beni patrimoniali "Immobilizzazioni in corso" rilevate nella sopra citata voce B) III , 3 per maggior importo di 13.585.941,61€ di cui 9.992.320,66 a maggiori riserve Indisponibili Voce di Patrimonio Netto e 3.499.355,00€ come sopravvenienza attiva , voce CE , punto E , 24 c.

A tal proposito si invita l'Ente a fornire attraverso uno sviluppo del programma contabile in uso un maggior dettaglio, preciso ed esaustivo, della composizione della Voce Riserve del Patrimonio Netto dell'Ente, al fine di disporre di informazioni complete ed approfondite della stessa.



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	25.000.000,00	25.000.000,00
II	Riserve	141.933.246,73	131.940.926,07
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	141.933.246,73	131.940.926,07
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	878.769,51	2.685.331,97
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	17.379.274,27	14.693.942,30
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	185.191.290,51	174.320.200,34
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	187.758,94	179.088,77
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	187.758,94	179.088,77
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	6.461.870,75	6.788.307,75
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	6.461.870,75	6.788.307,75
2	Debiti verso fornitori	20.480.914,58	14.409.994,39
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	31.521.909,82	27.053.469,84
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	31.196.816,97	26.460.302,23
c	imprese controllate	20.004,68	367.226,38
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	305.088,17	225.941,23
5	Altri debiti	1.007.374,77	812.603,90
a	tributari	21.687,27	0,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	77.345,09	37.243,70
c	per attività svolta per c/terzi (2)	521.729,53	521.729,53
d	altri	386.612,88	253.630,67
	TOTALE DEBITI (D)	59.472.069,92	49.064.375,88
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	20.376.588,66	11.929.911,11
1	Contributi agli investimenti	20.376.588,66	11.929.911,11
a	da altre amministrazioni pubbliche	20.376.588,66	11.929.911,11
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	20.376.588,66	11.929.911,11
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	265.227.708,03	235.493.576,10
	CONTI D'ORDINE		
1)	Impegni su esercizi futuri	8.966.331,94	2.175.541,03
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	8.966.331,94	2.175.541,03

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2022, all'aggiornamento degli inventari;
- 2) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui [all'art. 230, del Tuel](#), ed al regolamento di contabilità;
- 3) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in “*Imprese controllate*” e “*Imprese partecipate*” di cui alle voci B).IV.1.a e B).IV.1.b dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- 4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in “Altre imprese” di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- 5) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2022 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 6) che risulta correttamente rilevato la posizione di credito/debito verso l'Erario per Iva;
- 7) che nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 8) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- 9) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2022 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
- 10) che non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, arretrati da corrispondere su stipendi del personale, accantonamenti per perdite di società ecc.)
- 11) che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;
- 12) che i crediti comprendono:
 - i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
 - i crediti non ancora iscritti nel conto del bilancio ([punto 6.2, b1, del Principio 4/3](#): “*di crediti non ancora iscritti nel Conto del bilancio del medesimo esercizio.*”) ovvero gli accertamenti esigibili in esercizi successivi.
- 13) che fra i ratei passivi non è ricompresa l'indennità di diritto accessorio per premialità a dipendenti;
- 14) che fra i Conti d'ordine (impegni esigibili in esercizi futuri) è inserito il valore del Fpv alla fine dell'anno al netto delle spese riportate a ratei (premialità di cui al punto precedente) più gli eventuali contributi regionali accertati e non ancora impegnati, in quanto spese non ancora giuridicamente perfezionate.

3. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto [dall'art. 231, del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;

- *evidenza* i criteri di valutazione del patrimonio;
 - *analisi* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
 - 3) che nella sua formulazione *sono stati* rispettati i principi informatori della [Legge n. 241/1990](#), come modificata dalla [Legge n. 15/2005](#), relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
 - 4) che alla stessa *non sono allegati* le relazioni dei Responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

4. Referto del controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal [DL n. 174/12](#)¹⁵, convertito con Legge n. 213/2012.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. [196](#) – [198-bis](#), del Tuel.

Si ricorda che l'[art. 196](#) prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il Regolamento dei controlli interni previsto dal [DL n. 174/2012](#);
- attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata da Servizio Risorse Finanziarie;
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione **presenterà entro i termini non ancora scaduti ad oggi**, ai sensi [dell'art. 198, del Tuel](#), le conclusioni del proprio controllo¹⁶:
 - al Presidente, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
 - al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
 - alla Corte dei conti ([art. 198-bis, del Tuel](#) introdotto dall'[art. 1, comma 5, DL n. 168/04](#), convertito in [Legge n. 191/04](#))¹⁷.

¹⁵ Il [DL n. 174/12](#) ha novellato [l'art. 148, del Tuel](#), integrando il controllo esterno della Corte dei conti disponendo che, con cadenza semestrale, verifica "la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il Sindaco, relativamente ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il Presidente della Provincia, avvalendosi del Direttore generale, quando presente, o del Segretario negli Enti in cui non è prevista la figura del Direttore generale, trasmette semestralmente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle Linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al Presidente del Consiglio comunale o provinciale."

¹⁶ Referto, ossia una relazione/ un resoconto sull'intera attività amministrativa e di gestione dell'Ente.

¹⁷ Il termine per l'invio del referto è stabilito in un mese dall'approvazione del Consuntivo della gestione.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione fa presente quanto segue:

Si osserva che nell'anno 2021 la quota libera dell'avanzo di amministrazione ammontava a euro 5.526.537,93 mentre per l'anno 2022 tale quota risulta ridursi sensibilmente ad euro 2.009.245,43. Si invita pertanto alla prudenza ed al costante monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese al fine di mantenere un equilibrio adeguato di bilancio.

Si evidenzia, inoltre, che pur nel rispetto dell'equilibrio di bilancio (W1) permane un disequilibrio nella parte capitale, dato da tenere in attenta considerazione.

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto della gestione 2022 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2022, *invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.*

La seduta si conclude alle ore 12.30.

L'Organo di revisione

LAURO ALESSANDRI Presidente

STEFANO DEL VECCHIO Revisore

CLAUDIO PUCCI Revisore